

adv

Napoli, la Camera di Commercio promuove fotovoltaico sui tetti dei palazzi

NAPOLI > CITTÀ

Venerdì 1 Luglio 2022



Un **impianto fotovoltaico** per un condominio di 5 piani, con dentro 10 famiglie e un costo da 12.000 euro, dopo 4 anni ogni famiglia intasca 300 euro all'anno per il **risparmio energetico** del palazzo.



E' questo l'esempio da cui si parte a **Napoli** per portarlo nelle discussioni delle assemblee condominiali, per **spingere ogni cittadino a produrre con il tetto del suo palazzo l'energia elettrica fotovoltaica** in Italia, contribuendo allo stop del cambiamento climatico e aiutando il Paese a essere più indipendente in tempi difficili come dimostrato da tensione con la Russia. Parte da qui la discussione finale de «Il caro energia: come affrontarlo», promossa a Napoli dalla Camera di Commercio di Napoli e organizzata dalla sua Azienda Speciale Unica «Si Impresa» nell'ambito del programma Enterprise Europe Network in collaborazione con Unioncamere Campania e Anea. «È un grande paradosso - spiega Fabrizio Luongo, vicepresidente della Camera di Commercio e presidente di Si Impresa - che l'Italia, Paese del sole, non sfrutti appieno il fotovoltaico e che l'Italia Paese bagnato per 3/4 dal mare con grandi laghi e fiumi abbia oggi carenza idrica. Il presidente Fiola e la giunta da sempre sensibili ai temi green sono già al lavoro affinché la Camera di Commercio possa dare il suo contributo affinché sia affrontato seriamente un cambiamento di rotta vero, una politica energetica seria che soddisfi imprese e rassicuri i cittadini».

APPROFONDIMENTI



LE MISURE

Bollette, ok cdm alle misure per contenere il caro energia....

adv

ILMATTINO TV



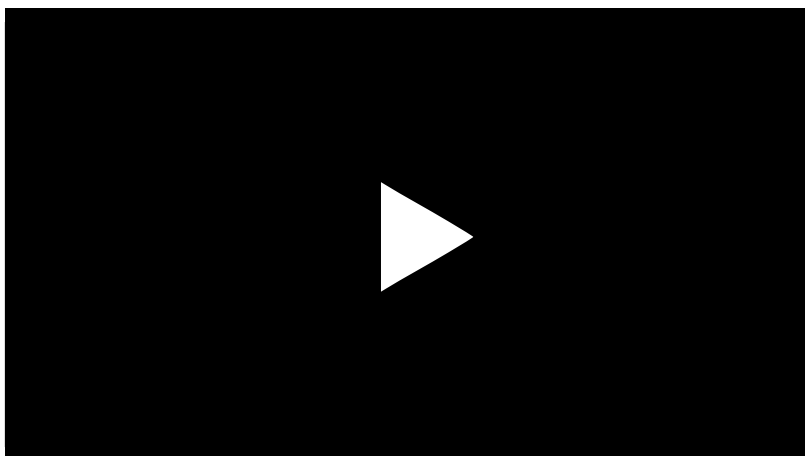
Giovane scomparso, Pianura in piazza

DALLA STESSA SEZIONE



Napoli, sit-in per le spiagge pubbliche al «lido San Giacomo»

Cittadini che puntano ora al fotovoltaico a casa: «Lavoriamo in questo periodo - spiega Nicola Ricci, presidente dell'osservatorio nazionale dei condomini - dal costituire gruppi determinati nelle assemblee dei condomini, per gestire l'energia ognuno del proprio palazzo. Se pensiamo a un condominio con dieci case il consumo annuo è di circa 24.000 kw/ora diurni, questo consente l'installazione di un pannello che costa circa 24.000 euro. C'è oggi il 50% di sgravio statale e quindi il costo è di 12.000 euro che si può anche assorbire nella convenzione dell'azienda installatrice senza spendere nulla subito. Questo porterebbe ai condomini a incassare dallo Stato circa 15 centesimi per Kwora che ogni condominio mette nella rete: 15 centesimi su 24.000 kw porta a 3000 euro annui che vengono dati per i primi 4 anni all'azienda che ha pagato i 12.000 euro e nei successivi 16 anni portano 3000 euro al condominio, quindi 300 euro a famiglia l'anno».



Situazione facile a cui i condomini cominciano a guardare anche uscendo dal



Napoli Est, palo in bilico: pericolo a Ponticelli

di *Alessandro Bottone*



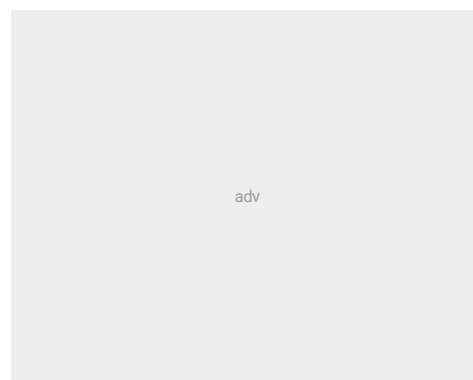
Villa comunale di Napoli, via agli interventi di manutenzione: «Decoro per i cittadini»



Volotea, nuova rotta Napoli-Lourdes: «Turismo anche verso mete di pellegrinaggio»



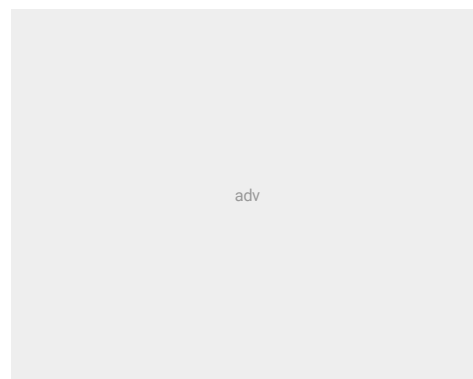
Helbiz e Snav per i collegamenti su Napoli: promozioni e sconti per i nuovi clienti



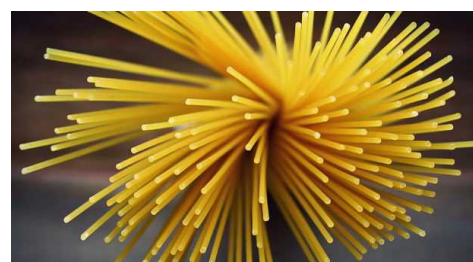
VIDEO PIU VISTO



Isola dei famosi, l'imprevisto di ritorno in Italia: cosa è successo ai naufraghi durante il viaggio



.iMoltoFood



«La Nerano si fa col Monaco», ecco

periodo del superbonus per la ristrutturazione, ma per aumentare i tetti con fotovoltaico **serve anche una forte partecipazione della politica** come ha spiegato al convegno Pasquale Luca Giardiello, presidente dell'osservatorio nazionale efficienza e transizione energetica: «il grande assente su questa sfida energetica è la politica che prende sottotono il tema della transizione ecologica. Siamo in un Paese che esce da due anni di pandemia e affronta ora l'aumento delle bollette e invece sento parlare solo di autonomia differenziata, di reddito di cittadinanza. La transizione è decisa dall'Ue che ha lanciato ora il Repower Ue con miliardi per il fotovoltaico obbligatorio entro il 2025 sugli edifici pubblici e entro il 2029 in quelli residenziali nuovi. Ma l'Europa sa anche che noi in Italia abbiamo la peggiore burocrazia del continente, che se manca un documento tutto scivola via di cinque-sei mesi e invece l'Ue ha deciso che il percorso documenti non deve superare i tre mesi».

Oltre ai singoli edifici, si lavora anche sulle comunità energetiche, come quella nata al **quartiere di Napoli di San Giovanni a Teduccio** che porta ora un incasso a 50 famiglie. «Le Comunità - spiega Fabio Schisa, responsabile dell'area efficientamento Unica Spa - sono la possibilità per decentralizzare la produzione di energia in un Paese che per dipende molto dall'estero. Per renderci indipendenti serve decentrare la produzione, fare in modo che imprese e cittadini insieme possano portare energia elettrica a interi quartieri». Ma al **convegno** si è parlato anche dei problemi dei singoli comuni che in Campania hanno forti difficoltà ad assegnare bandi alle aziende: «Le grandi aziende - spiega Giovanni Mellino, manager di Clp Concordia che si occupa di efficientamento energetico, pubblica illuminazione, nuovi impianto per il consumo - prima di approcciare i Comuni controllano il loro rating e in Campania sono zero in lettera A, cinque in B e tutti gli altri nel predissesto e dissesto alle porte. Quindi l'azienda ci pensa mille volte e lavora solo chi ha interesse speculativo oppure chi vuole lavare i soldi criminali. I Comuni che mi avrebbero accolto sono tanti, ma ora serve un fondo di garanzia da Cassa Depositi e Prestiti o da Invitalia che possa garantire il pagamento da parte del Comune».

La due giorni a Napoli ha fatto emergere «che **siamo in un momento di svolta fondamentale** - spiega il direttore di Anea Michele Macaluso - finalmente per le scelte energetiche del Paese per l'ambiente. In tutti i seminari, anche se partiti con target diversi da imprese ai condomini agli enti locali, il comune denominatore restano l'efficienza energetica con le tecnologie esistenti e l'uso delle rinnovabili, con particolare rilevanza al fotovoltaico. Il terzo fattore che emerge è la scelta degli strumenti finanziari disponibili che accelerano la spinta verso efficienza energetica ed energia solare».

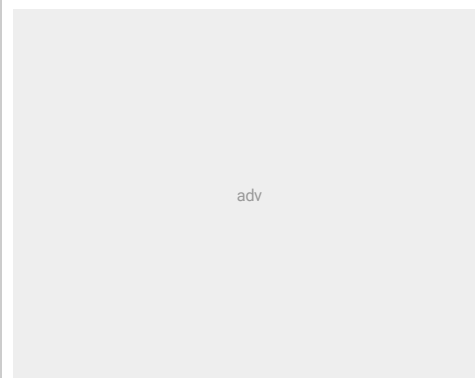
© RIPRODUZIONE RISERVATA

l'adesivo per una pasta doc

GUIDA ALLO SHOPPING



Amazon Prime Day 2022, scopri le offerte già attive



Cerca il tuo immobile all'asta

Regione	Qualsiasi
Provincia	Tutte
Fascia di prezzo	Tutti
Data	gg-mm-aaaa

INVIA



LE PIÙ CONDIVISE



Vomero, recensioni "fake", si svuota il locale gourmet e il caso finisce in Procura

di Maria Chiara Aulizio



Francesca Pascale e Paola Turci si